



TEATRO BELLINI

Martone: "Moscato, magnifica Carmen"

A PAGINA XV

Martone "La Carmen di Moscato è Napoli"

Dopo il film su Leopardi ritorno al palcoscenico con l'attrice Iaia Forte e l'Orchestra di Piazza Vittorio

Il regista mette in scena il lavoro dell'autore
"Testo bellissimo, spero venga pubblicato"

GIULIO BAFFI

ATTESO, molto applaudito in tutt'Italia, martedì giunge al Teatro Bellini "Carmen" di Enzo Moscato messo in scena da Mario Martone, protagonisti Iaia Forte e Roberto De Francesco, con loro Ernesto Mahieux, Giovanni Ludeno, Anna Redi, Francesco Di Leva, Houcine Ataa, Raul Scelba, Viviana Cangiano, Kyung Mi Lee, coreografie di Anna Redi, arrangiamento musicale di Mario Tronco e Leandro Piccioni eseguite dal vivo dall'Orchestra di Piazza Vittorio; scene di Sergio Tramonti, costumi di Ursula Pätzak.

Martone, è parecchio che un suo spettacolo manca da un teatro napoletano

«È passato molto tempo infatti, da quando, nel 2007, misi in scena "Falstaff"; però il mio rapporto con la mia città non si è certo impoverito, c'è stato il film su Leopardi girato in parte qui, e le "Operette morali" all'Istituto di Studi Filosofici, ma davvero ora sono felice di tornare».

Con uno spettacolo che ha un rapporto forte, poetico, con questa sua città

«Che definirei totale, perché "Carmen" di Enzo Moscato è Napoli, in una sorta quasi di identificazione».

Come è nato lo spettacolo?

«Da un gran desiderio di lavorare con l'Orchestra di Piazza Vittorio e da un gran voglia di costruire uno spettacolo più esplosivo; sono partito pensando alla sceneggiata come modello di riferimento».

Anche con attori con cui lavora volentieri.

«Certo Iaia forte e Roberto De Francesco, pensavo fossero perfetti, ed infatti il successo dello spettacolo in questo lungo periodo di repliche è stato grande».

E con un autore amico come Moscato

Proporremo una piccola rassegna di cui fanno parte "Rasoi", "I dieci comandamenti" e "Un posto al mondo"

«Che ha scritto un testo bellissimo, molto più lungo di quello che gli spettatori vedranno nel mio spettacolo. Moscato ha scritto "La carmen", testo ampio e complesso che mi auguro venga pubblicato e da cui ho potuto liberamente costruire la mia "Carmen».

Collaborazione ed amicizia forti

«Collaborazione nata con "Rasoi", montaggio drammaturgico di grande suggestione, continuata con "La serata a Colono" in cui mi posi con libertà su "L'opera segreta",

ed un rapporto molto libero e molto creativo tra regista ed autore».

Lavorando sul testo con molta libertà.

«Certo, perché la drammaturgia contemporanea è anche frutto di un rapporto tra autore su carta ed autore della scrittura scenica, così i testi sono materiale che si offre per un attraversamento creativo forte più che come un semplice testo da mettere in scena. E del resto lo stesso Moscato da anni ha abbandonato la forma tradizionale del copione».

Ed è metodo di lavoro che l'ha sempre interessato.

«Certo, in teatro come nel cinema, il rapporto con i romanzi da cui ho tratto i film è come un mio dialogo con alcuni autori che mi sono cari, ed Enzo è per me un fratello».

Con Napoli sempre presente.

«E sarà molto chiaro per chi verrà al Bellini ad assistere alle proiezioni organizzate per l'occasione, una piccola rassegna che intitoliamo "Carmen e i suoi fratelli" di cui fanno parte "Rasoi", "I dieci comandamenti" e "Un posto al mondo" un filmato realizzato con Iacopo quadri su "Edipo re"».

Altri appuntamenti napoletani per Mario Martone?

«Un ritorno nella prossima stagione, con il mio "Morte di Danton", ma ora questo approdo a Napoli è molto sentito da tutti noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

LA SCENEGGIATA

Sono partito pensando alla sceneggiata come modello di riferimento

”

“

UN FRATELLO

Il rapporto con i romanzi per i miei film è come un dialogo con autori cari, ed Enzo è per me un fratello

”



**LA PROTAGONISTA
E IL REGISTA**

L'attrice **laia Forte** in due scene. È lei la protagonista di "Carman" al Bellini da martedì e, in basso, **Mario Martone** regista dello spettacolo che è tratto da un testo di Enzo Moscato; le musiche saranno eseguite dal vivo dall'Orchestra di Piazza Vittorio

